

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE "HUMAN FESTIVAL"



L'anno duemiladiciotto il giorno 01 del mese Ottobre

SI SONO COSTITUITI

i sigg.ri:

- 1) RUSSO FILOMENA, nata a Napoli il 22/04/1947 e residente in Napoli Via Acitillo 57, professione pensionata, C.F.: RSS FMN 47A 62F 839U;
- 2) MARINI IRIANA, nata a Napoli il 19/02/75 e residente in Napoli alla Via R. Gomez De Ayala 9, professione manager culturale, C.F.: MRN RNI 75B 59F 839O
- 3) MARINI NICOLA nato a Napoli il 04/04/40 e residente in Napoli alla Via Acitillo 57, professione pensionato, C.F.: MRN NCL 40D04 F839B;
- 4) MARINI MASSIMO nato a Napoli il 12/06/1972 e residente in in Napoli alla Via Acitillo 57, professione avvocato, C.F.: MRN MSM 72H12 F839Z;
- 5) DI VAIO CIRO nato a Napoli 10/10/1973 e residente in Via R. Gomez De Ayala,9 , professione avvocato, C.F.: DVI CRI 73R10 F839N

al fine di procedere alla costituzione di una Associazione Culturale.

Assume la Presidenza dell'Assemblea la sig.ra Russo Filomena, che chiama a fungere la funzione di Segretario il sig. Massimo Marini.

Il Presidente illustra al consesso le motivazioni che rappresentano il presupposto ed il fondamento per dar vita ad una Associazione culturale che ponga al centro di tutto l'Uomo e la ricerca di senso dell'Umano. La volontà comune degli associandi è quella di dar nuovo vigore e nuovo slancio alla cultura umanistica.

Per perseguire questo scopo intendono riunirsi in un'associazione culturale che si propone di promuovere e diffondere la conoscenza dei territori dove avrà luogo l'evento, dei pensatori del passato e del presente anche mediante l'uso dei moderni strumenti telematici ed informatici. Il tutto attraverso corsi, conferenze, convegni, congressi, pubblicazioni ed ogni altra iniziativa che verrà ritenuta adatta allo scopo.

Al termine della presentazione delle motivazioni il Presidente dà lettura dello Statuto ed apre la discussione

tra i presenti. Terminata la discussione si decide quindi quanto segue:

- a) con decorrenza di ogni effetto da oggi 01 ottobre 2018 è costituita l'associazione denominata "Human Festival, (d'ora in poi semplicemente Associazione);
 - b) il primo anno sociale avrà termine il 31 dicembre 2019;
 - c) la sede sociale è sita in Napoli alla Via Renato Gomez De Ayala n. 9. Il domicilio legale degli associati per ogni rapporto con l'Associazione è la sede sociale. La sede sociale potrà essere trasferita su decisione del Consiglio Direttivo a maggioranza semplice, come sancito nello Statuto Sociale della Associazione allegato in calce al presente Atto Costitutivo;
 - d) regolano i rapporti fra gli associati le disposizioni del presente Atto Costitutivo, così come
- gensia** 
intrate
Provinciale di Napoli
PITORIALE DI NAPOLI
- e) l'Associazione si propone di promuovere e diffondere la conoscenza e la valorizzazione della cultura umanistica dedicandosi primariamente all'organizzazione dell'evento denominato "Human Festival", ma anche compiendo tutte le iniziative ampiamente descritte ed indicate nel preambolo del presente atto;
 - f) per il perseguimento di tali scopi, svolgerà attività informative, formative, consulenziali e di altro tipo, con particolare attenzione a:
 - sollecitare e favorire l'istituzione di eventi ed iniziative atti allo scopo;
 - sviluppare l'utilizzo degli strumenti di comunicazione di massa, come newsgroup, mailing-list, forum, pubblicazioni;
 - preparare e diffondere materiale informativo atto a stimolare l'avanzamento culturale in questo campo;
 - formare, preparare e gestire gruppi di utenti esperti in grado di operare in questo campo;
 - pubblicare giornali periodici o libri a stampa o telematici;
 - collaborare con mezzi mediatici;
 - organizzare convegni, seminari, corsi e manifestazioni, anche internazionali, intesi come strumento di formazione e valorizzazione delle energie e potenzialità culturali in questo campo, così come momenti di elaborazione originale di idee, concetti ed istanze di arricchimento della sfera culturale e del marketing territoriale;
 - partecipare come associazione a convegni, seminari, corsi e manifestazioni, anche internazionali, intesi come strumento di formazione e valorizzazione delle energie e

potenzialità culturali in questo campo e di elaborazione originale di idee, concetti ed istanze di arricchimento della sfera culturale e del marketing territoriale;

- stipulare convenzioni con enti pubblici o privati fornendo tutte le garanzie richieste, per il raggiungimento dello scopo sociale;
- accedere, ove lo ritenga o sia necessario, a finanziamenti pubblici o privati fornendo tutte le garanzie che saranno richieste, al fine di raggiungere gli scopi sociali;
- esercitare attività di natura commerciale per autofinanziamento: in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti;



e quant'altro conducente al raggiungimento del fine associativo.

g) Il patrimonio dell'Associazione è costituito da tutti i beni mobili ed immobili di proprietà della Associazione stessa, dalle quote versate dai Soci, da qualsiasi provento derivante dall'attività svolta dall'Associazione stessa.

h) L'Associazione svolge la propria attività per il raggiungimento degli scopi istituzionali in totale autonomia finanziaria rispetto agli associati e ad ogni altro ente, persona fisica, persona giuridica o realtà istituzionale con i quali si trovi eventualmente a collaborare.

i) L'Associazione è insindacabilmente apartitica.

j) L'Associazione non pone nessuna restrizione di colore, sesso, religione, censo ai propri associati, ed anzi rifiuta a priori ogni restrizione o distinzione basata su tali premesse.

k) Il presidente del Consiglio Direttivo viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il riconoscimento dell'Associazione presso le autorità competenti.

l) L'Associazione si estinguerà se l'insieme dei Soci Fondatori si ridurrà a meno di due. In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio sociale verrà devoluto ad altre associazioni con fini analoghi, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

L'Associazione è retta dai patti sin qui riportati e dall'allegato statuto.

A comporre il Consiglio Direttivo dell'Associazione, sono indicati i seguenti soci:

sig.ra RUSSO FILOMENA, con funzioni di Presidente;

sig. MARINI IRIANA con funzioni di Vice-Presidente e Tesoriere;

sig. MARINI MASSIMO, con funzioni di Segretario Generale.

Predetti, presenti, accettano le cariche loro conferite e tutti attestano la mancanza di cause di incompatibilità ed accettano la carica. Gli organi sociali resteranno in carica fino al 31 dicembre 2019, data entro la quale si procederà all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

La quota di iscrizione degli associati per il primo anno viene determinata in Euro 50,00 (Euro cinquanta/00). Le quote di associazione per gli anni a venire verranno determinate annualmente da

deliberazione del consiglio direttivo approvata col voto favorevole della maggioranza dei consiglieri.

Napoli, 01 ottobre 2018

Filomena Russo *Filomena Russo*

Iriana Marini *Iriana Marini*

Nicola Marini *Nicola Marini*

Massimo Marini *Massimo Marini*

Ciro Di Vaio *Ciro Di Vaio*



Agenzia Entrate		Direzione Provinciale di Napoli Ufficio Territoriale di Napoli 1	
REGISTRATO AL N. 3/4078		05/10/2018	
MOB. 7 PM 2018		Data versam.	
TOTALE VERSATO € 200,00		IL DIRETTORE	

[Stylized signature and stamp]
Ufficio Territoriale di Napoli 1
Comune di Napoli

ALLEGATO

Associazione culturale "HUMAN FESTIVAL"

STATUTO

GENERALITÀ

Art. 1

E' costituita in Napoli l'Associazione di Promozione sociale "HUMAN FESTIVAL". Detta Associazione adotta come simbolo un logo che reca l'immagine stilizzata di un profilo di volto umano.



L'Associazione ha sede legale in Napoli alla Via Renato Gomez De Ayala n. 9. Gli organi dell'Associazione possono istituire sedi secondarie, possono riunirsi anche in sedi diverse dalla sede legale e possono dotarsi di sedi operative. Un'eventuale modifica della sede non rappresenta modifica dello statuto. Il domicilio legale degli associati per ogni rapporto con l'Associazione è la sede sociale. La sede sociale potrà essere trasferita su decisione del Consiglio Direttivo a maggioranza semplice.

SCOPI E FINALITÀ

Art. 3

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato. Essa si ispira agli alti valori umani, si uniforma ai principi di democrazia e uguaglianza, persegue esclusivamente finalità di interesse collettivo e di solidarietà sociale, anche al fine di migliorare la qualità della vita. Per l'attuazione delle proprie finalità statutarie, l'Associazione potrà svolgere la propria attività in rapporto con organismi, enti pubblici e privati e potrà, a tal fine, stipulare accordi e convenzioni o aderire, per attuare forme di collaborazione, ad altri enti, gruppi, associazioni.

Art. 4

L'Associazione culturale si pone come fine di dar vita ad un ente che ponga al centro di tutta l'attività l'Uomo e la ricerca di senso dell'Umano. La volontà comune degli associandi è quella di dar nuovo vigore e nuovo slancio alla cultura umanistica. Per perseguire questo scopo intendono riunirsi in un'associazione culturale che si propone di promuovere e diffondere la conoscenza della storia passata e presente e dei pensieri filosofici antichi e moderni, anche con l'uso dei moderni strumenti telematici ed informatici. Il tutto mediante corsi, conferenze, convegni, congressi, pubblicazioni ed ogni altra iniziativa che verrà ritenuta adatta allo scopo. L'Associazione ha facoltà di organizzare, anche in collaborazione con altri enti, società e associazioni, manifestazioni culturali



connesse alle proprie attività, purché tali manifestazioni non siano in contrasto con l'oggetto sociale, con il presente Statuto Sociale e con l'Atto Costitutivo. Le attività di cui sopra sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti.

Art. 5 - Norme sull'ordinamento interno

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati. Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra i soci riguardo ai diritti e doveri nei confronti dell'Associazione. I soci si dividono in: soci fondatori; soci ordinari; soci onorari; soci promotori; benemeriti.

Art. 6 - Soci fondatori

L'Associazione è composta dai Soci Fondatori, che sono coloro che l'hanno fondata e che hanno sottoscritto l'atto costitutivo. Versano una quota associativa annuale, determinata per il primo anno, nella somma di Euro 50,00 (cinquanta/00) cadauno e successivamente determinata ogni anno dal Consiglio Direttivo.

Sono soci fondatori coloro che hanno costituito l'Associazione; la qualifica di socio fondatore potrà essere attribuita con voto unanime del Consiglio Direttivo ad altri soci ordinari i quali abbiano collaborato o intendano collaborare attivamente alla attività ed alle iniziative della Associazione.

Art.7- I soci ordinari

Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'Associazione successivamente alla sua costituzione.

Art.8 - I soci onorari

Sono soci onorari persone, enti o organizzazioni che contribuiscono in maniera determinante, con la loro opera od il loro sostegno, alla realizzazione degli scopi e delle iniziative dell'associazione. Hanno carattere permanente e sono esonerati dal versamento delle quote sociali, qualora stabilite e deliberate.

Art.9 - Soci promotori

Sono soci promotori coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie.

Art. 10 - Soci benemeriti

Sono soci benemeriti sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

Art.11- Diritti sociali. Diritto di voto

L'esercizio dei diritti sociali spetta ai soci regolarmente iscritti e in regola con il versamento della quota associativa. Ogni socio ha diritto a un voto. I soci hanno il diritto di partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione, partecipando in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo; in particolare, ciascun socio maggiore di età ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi elettivi dell'Associazione.

Art.12- Ammissione degli associati

Possono aderire all'Associazione, sposando le finalità istituzionali della stessa, le persone fisiche e giuridiche che abbiano interesse reale agli scopi dell'Associazione ed intendano collaborare al loro raggiungimento. Tali requisiti sono sempre riconosciuti agli enti che abbiano tra i propri fini istituzionali la promozione della cultura.

Art.13 - Quota Associativa

I soci sono tenuti alla corresponsione di una quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio Direttivo, oltre che al rispetto dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali. La quota sociale ed i contributi associativi deliberati dal Consiglio Direttivo sono intrasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non rivalutabili.

Art.13 - Domanda di Ammissione degli associati

Chi intende aderire all'Associazione deve versare la quota associativa, condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservare lo statuto, i regolamenti e le delibere consiliari e assembleari. Il Consiglio Direttivo delibera sulle domande di ammissione entro il termine di sessanta giorni. Decorso tale termine senza l'adozione di un provvedimento espresso, le domande si intendono accolte. Il provvedimento tacito o espresso di diniego non necessita di motivazione. Le domande di ammissione a socio presentate da soggetti minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà o da istituti o enti cui sono affidati i minori. Il genitore o l'ente che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne. L'adesione all'Associazione è a tempo determinato e decade al termine dell'evento a cui l'aderente partecipa, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Art.14 - Partecipazione all'Associazione

I soci, altresì, debbono osservare il presente statuto e i suoi principi informatori, i regolamenti associativi, le delibere e le direttive dell'assemblea e del Consiglio Direttivo. La qualità di socio si perde per decesso, per dimissioni, decadenza o esclusione. La qualità di socio dà diritto al voto nell'assemblea e di partecipare alle attività sociali. I Soci concorrono a determinare le attività dell'Associazione e hanno il diritto di ottenere dagli organi di questa tutte le notizie e le informazioni disponibili su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione.

Art.15 - Prestazioni degli associati

Tutti i soci hanno diritto di iniziativa, che si esercita sotto forma di proposta al Presidente, il quale la inserisce all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio Direttivo, secondo le rispettive competenze.

Art.16

L'Associazione, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, si avvale prevalentemente delle attività prestate dagli associati. In caso di particolare necessità l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti, avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o occasionale, anche ricorrendo a propri associati. E' previsto il rimborso delle spese effettivamente sostenute, analiticamente documentate e preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Art. 17

I soci cessano di appartenere all'Associazione: *per decadenza*: quando non partecipano senza giustificato motivo ad almeno tre riunioni consecutive o vengano meno i requisiti di ammissione;

- a. *per recesso*: quando ne diano comunicazione al Consiglio Direttivo con lettera raccomandata. Il recesso ha effetto, ai fini della contribuzione associativa, con lo scadere dell'anno in corso, purché sia comunicato almeno un mese prima;
- b. *per esclusione*: quando omettano di versare le quote di iscrizione annuale o non rispettino gli altri obblighi derivanti dal presente Statuto, o quando si rendano responsabili di azioni disonorevoli per l'Associazione o a danno della stessa, o per condotta contraria al buon andamento del sodalizio. Sulla esclusione delibera il Consiglio Direttivo, che, prima di adottare la decisione definitiva, può adottare provvedimenti preliminari di avvertimento e/o convocare i soci interessati per un colloquio chiarificatore.

- c. *per decesso*

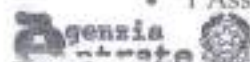
Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

GLI ORGANI SOCIALI

Art. 18

Gli organi sociali sono:

- il Presidente;
- il Consiglio Direttivo;
- il Segretario
- il Tesoriere;
- l'Assemblea.



Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite. L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art.19 - L'Assemblea: composizione, modalità di convocazione, partecipazione e funzionamento

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione e si compone di tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa annuale.

Essa è convocata dal Presidente, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del *bilancio o rendiconto consuntivo*; è inoltre convocata tutte le volte che sia necessario, anche su richiesta della maggioranza dei consiglieri o quando ne faccia domanda motivata almeno *un quinto* dei soci.

La convocazione deve pervenire per iscritto ai soci, tramite lettera, *email* o altro strumento tecnologico che ne attesti l'avvenuta ricezione, almeno *otto* giorni prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione non può essere fissata lo stesso giorno stabilito per la prima convocazione.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze in cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

Ciascun associato ha diritto ad un solo voto e può intervenire personalmente o per il tramite di un altro associato munito di delega, la quale deve essere scritta e firmata. E' ammessa *una sola delega* per associato, ad eccezione dell'elezione delle cariche sociali dove la delega non è ammessa.

Per le votazioni si procede normalmente con voto palese, o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali e comunque nei casi di votazioni riguardanti le persone, si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

I consiglieri non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro associato indicato in sede di riunione assembleare.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale, che viene redatto dal segretario o da un componente dell'Assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore, ed è trascritto su apposito Libro, conservato nella sede dell'Associazione.

Art.20 - Assemblea ordinaria: poteri e regole di voto

L'Assemblea ordinaria deve:

- discutere ed approvare il *bilancio o rendiconto consuntivo* predisposto dal Consiglio Direttivo;
- elaborare il programma o comunque le linee guida delle attività sociali;
- eleggere gli organi sociali;
- discutere ed approvare gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- deliberare sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;
- discutere e decidere su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

Art.21 - Assemblea straordinaria: poteri e regole di voto

L'Assemblea straordinaria delibera invece sulle modifiche dello Statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è richiesta la presenza di almeno un terzo dei soci con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 22

Il Consiglio Direttivo è composto da 3 Soci (compreso il Presidente) ed è convocato e presieduto dal Presidente. Il Presidente indica il Vice-Presidente, il Segretario e le altre cariche. Il Consiglio Direttivo rimane in carica per la prima volta fino al 31 dicembre 2019 e successivamente si rinnova con cadenza biennale. I suoi componenti sono rieleggibili.

Art. 23

Il componente che, senza giustificato motivo, non interviene a tre sedute consecutive del Consiglio Direttivo, decade dalla carica. Solo in caso di morte di uno dei componenti del Consiglio, tale qualità viene trasmessa agli eredi o a chi da egli stesso indicato in vita con atto avente data certa. Qualora decada o si dimetta un componente che riveste una carica nel Consiglio, tale carica viene riassegnata mediante elezioni interne al Consiglio stesso.

Art. 24

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta l'anno e, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o lo richiedano gli altri Consiglieri, senza particolari formalità. Al Presidente spetta la determinazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, anche in questo caso senza formalità. Le riunioni, salvo diversa decisione del Consiglio stesso, non sono pubbliche. Per la loro validità è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza; in caso di parità di voti, prevale quello del Presidente o, in sua assenza, di chi da lui delegato a rappresentarlo.

Art. 25

Spetta al Consiglio Direttivo:

- eleggere il Presidente e gli altri organi sociali;
- esaminare le attività già svolte dall'Associazione e indicare quelle da svolgere;
- presentare il bilancio consuntivo e curare gli affari di ordinaria amministrazione; ad esempio decidere eventuali compensi per collaboratori esterni all'associazione;

- deliberare sul bilancio preventivo e consuntivo;
- discutere ogni altro argomento posto all'ordine del giorno per l'approvazione;
- proporre ai Soci l'approvazione della richiesta di eventuali quote addizionali a carattere volontario, da utilizzare per il finanziamento delle attività dell'Associazione;
- curare gli affari di straordinaria amministrazione;
- programmare le attività dell'Associazione.

Art. 26

Il Consiglio Direttivo risponde in solido del buon andamento dell'Associazione sul piano morale, programmatico e finanziario.

Art. 27

Il Vice - Presidente dell'Associazione rappresenta il Presidente, in assenza di quest'ultimo.

Art. 28

Il Segretario cura l'esecuzione delle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni e attende alla corrispondenza. Il Tesoriere (che può essere lo stesso Segretario) è responsabile dei fondi messi a disposizione per le attività dell'associazione. E' tenuto ad aggiornare il Presidente del Consiglio Direttivo ed i vari consiglieri dello stato dei conti dell'associazione in qualunque momento venga richiesto, presentando un rendiconto finanziario ed economico accompagnato da tutti i documenti relativi alle entrate e alle uscite. Il Tesoriere ha l'obbligo di redigere annualmente il rendiconto economico e finanziario del bilancio dell'Associazione, che deve essere approvato dal Consiglio Direttivo. Lo stesso cura l'amministrazione dell'Associazione e si incarica delle riscossioni delle entrate e della tenuta dei libri contabili. Provvede alla conservazione delle proprietà dell'Associazione ed alle spese, da pagarsi su mandato del Presidente. La carica di Tesoriere scade con quella del consiglio da cui è stato nominato. Può essere rimosso su decisione della metà dei membri del Consiglio Direttivo. In tale caso rimarrà in carica fino alla nomina di un nuovo Tesoriere.

Art. 29

Il Consiglio direttivo può essere convocato in sessione ordinaria almeno una volta l'anno ed in sessione straordinaria ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. Un socio regolarmente iscritto può rappresentare al massimo un altro socio regolarmente iscritto, previa presentazione di delega scritta da parte di quest'ultimo. La convocazione del Consiglio Direttivo di inizio anno avviene tra il 15 di gennaio e il 30 di marzo di ciascun anno.

Art. 30

La convocazione del Consiglio potrà essere richiesta al Presidente da uno qualsiasi dei Consiglieri che proponga un ordine del giorno. In tal caso lo stesso dovrà essere convocato entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Presidente.

Art. 31

La convocazione del Consiglio Direttivo avverrà tramite invito scritto, recapitato almeno tre giorni prima della riunione, al domicilio, anche elettronico, dei singoli soci. Sarà possibile anche la comunicazione a mezzo telefono o fax con conferma di ricezione da parte dell'interessato.

Art. 32

Il Consiglio Direttivo delibera a votazione palese ed a maggioranza dei votanti. Nelle deliberazioni riguardanti persone o fatti personali si adotta lo scrutinio segreto. Quando la votazione avviene a scrutinio palese, gli astenuti non sono computati tra i votanti. Quando la votazione avviene a scrutinio segreto, le schede bianche e nulle non sono incluse nel numero totale dei voti.

Art. 33

Eventuali modifiche allo Statuto dell'Associazione ed eventuali provvedimenti di scioglimento anticipato del Consiglio Direttivo possono essere discussi ed approvati solo se posti all'ordine del giorno; per tali decisioni occorre il voto favorevole di almeno 2/3 dei votanti. Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dai 2/3 dei votanti..

Art. 34

Possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio, a soli fini consultivi e ove il Presidente lo ritenga opportuno, rappresentanti di altri Enti e Associazioni pubblici e privati esperti nei settori di attività dell'Associazione.

Art. 35

Le riunioni del Consiglio sono private ed eccezionalmente possono essere invitate dal presidente persone non socie per partecipare in occasioni particolari. Di ogni seduta è redatto il verbale, secondo modalità stabilite dal Presidente.

IL PRESIDENTE

Art. 36

Il Presidente dirige l'Associazione e ne è il legale rappresentante. Egli ha la rappresentanza sostanziale e processuale dell'Associazione. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnino l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi. Egli può adottare ogni provvedimento che si renda necessario ed indifferibile anche senza la previa delibera del Consiglio. E' necessario, però, che alla prima riunione successiva, il Presidente comunichi agli altri soci le

decisioni o gli atti posti in essere. Qualora sia impossibilitato a svolgere i propri compiti, delega il Vice-Presidente a rappresentarlo con pieni poteri. Il Presidente ha il compito di porre in essere la necessaria attività per far fronte ad eventuali contingenze dell'Associazione dopo rapida ed informale consultazione con gli altri membri del Consiglio Direttivo. Il Presidente viene eletto, a scrutinio palese, dal Consiglio Direttivo. Per la sua elezione è necessario il voto favorevole della maggioranza dei soci.

FONDO COMUNE, PATRIMONI E FINANZIAMENTI

Art. 37

Si costituisce un fondo iniziale di Euro 250,00, composto dal versamento di Euro 50,00 cadauno da parte dei Soci fondatori.

Art. 38

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:

fondo iniziale;

- eventuali quote volontarie periodiche;
- contributi di Enti, di Associazioni e di privati;
- eventuali donazioni e lasciti;
- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- ogni altro provento derivante dalle attività svolte e dalle prestazioni effettuate.

ATTIVITA' PRINCIPALE

Art. 39

L'attività principale dell'Associazione culturale "Human Festival" è l'organizzazione dell'omonimo festival. Tale evento, organizzato in linea di massima nel periodo primaverile e autunnale, prevede il coinvolgimento di personaggi e personalità del mondo dell'arte, della poesia, della filosofia, della cultura, della musica, della politica, del mondo dello spettacolo e mira a diffondere e promuovere la cultura umanistica.

Art. 40

Le modalità di svolgimento, il bando di concorso e l'organizzazione del festival vengono stabilite di anno in anno dal Consiglio Direttivo, che cura nei dettagli ogni aspetto legato all'iniziativa, ivi comprese forme di collaborazione da parte di altre persone ed Associazioni.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.41

Il primo anno sociale termina eccezionalmente il 31 dicembre 2019. In seguito, l'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il primo di gennaio e terminano il 31 di dicembre. E' obbligatorio redigere annualmente il bilancio consuntivo o rendiconto.



Art. 42

La durata dell'Associazione è illimitata. Essa potrà essere sciolta solo mediante votazione del Consiglio Direttivo, secondo le modalità di cui al presente Statuto.

Art. 43

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, i beni della stessa Associazione "HUMAN FESTIVAL" saranno obbligatoriamente devoluti ad altre organizzazioni od Associazioni, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 44

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alle norme del Codice Civile.

Napoli li 01 ottobre 2018

enzia
strate
vinciale / s
PROMOTTA

Enrica Russo

Iriana Marini

Nicola Marini

Massimo Marini

Ciro Di Vaio